

Sistema Duale e percorsi di alternanza scuola-lavoro o di apprendistato formativo

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali , con un comunicato stampa del 13 Gennaio 2016, ha reso noto che sono stati sottoscritti i protocolli d'intesa con gli Assessori regionali alla Formazione , con cui si dà l'avvio alla sperimentazione del Sistema Duale (noto come alternanza scuola-lavoro) introdotto dal Jobs Act.

La sperimentazione, preceduta da uno specifico Accordo approvato lo scorso 24 Settembre 2015 dalla Conferenza Stato-Regioni, avrà durata biennale e consentirà, secondo le stime del Ministero del Lavoro, a circa 60mila giovani del mondo dell'istruzione e formazione professionale (lefp) di poter conseguire i titoli di studio attraverso l'attivazione di percorsi didattici rivolti ad apprendisti oppure di alternanza scuola-lavoro "rafforzata", di almeno 400 ore annue.

.....

Prende il via ufficialmente il sistema duale di alternanza scuola-lavoro, al fine di dare piena e concreta attuazione ai decreti legislativi 81/2015 e 150/2015 con l'obiettivo di rilanciare l'apprendistato di primo e terzo livello al fine di ridurre la dispersione scolastica, ampliare l'offerta formativa e, al contempo, rafforzare il collegamento fra mondo scolastico e lavorativo.

Lo scopo è, infatti, quello di promuovere, in maniera innovativa, la formazione dei giovani , contrastare l'abbandono scolastico e favorire la transizione dal mondo della scuola a quello del lavoro, attraverso tre principali modalità: l'accesso a imprese formative durante il percorso curriculare, un'alternanza scuola-lavoro 'rafforzata' (dove cioè la metà del percorso formativo sia in azienda) e il nuovo apprendistato, che impone almeno 500 ore di formazione in aula e 500 in azienda.

Come avverrà

Per una parte dei giovani studenti l'apprendimento in impresa avverrà tramite un contratto di apprendistato di primo livello, mentre per l'altra parte avverrà attraverso l'introduzione dell'alternanza "rafforzata" di 400 ore annue a partire dal secondo anno del percorso di istruzione e formazione professionale.

Mediante l'apprendistato formativo e i percorsi di alternanza, realizzati anche in forma di impresa simulata, soprattutto per gli studenti al di sotto dei 15 anni, si potranno conseguire gli stessi titoli di studio acquisibili nei percorsi ordinari a tempo pieno: qualifica e diploma

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)

professionali, diploma di istruzione secondaria superiore, titoli di laurea triennale o magistrale, master e dottorato.

Benefici per le aziende

Le imprese che assumeranno in apprendistato formativo e quelle che ospiteranno studenti in alternanza rafforzata beneficeranno oltre che di minori costi per l'apprendista, anche di incentivi per abbattere i costi derivanti dall'impiego di tutor aziendali.

La nuova normativa, prevede, altresì, per l'apprendistato formativo un azzeramento della retribuzione per la formazione in aula, una diminuzione della remunerazione degli apprendisti al 10% (della retribuzione) per la formazione svolta in azienda, l'abolizione del contributo previsto a carico dei datori di lavoro in caso di licenziamento dell'apprendista, lo sgravio dal pagamento dei contributi per l'ASPI rivolto alle imprese artigiane, la cancellazione della contribuzione dello 0.30% per la formazione continua e, infine, viene dimezzata l'aliquota di contribuzione del 10% portandola al 5% per le imprese con più di nove dipendenti.

Finanziamento

La sperimentazione del sistema duale si avvarrà di 87 milioni di euro per il 2015 e di 87 milioni di euro per il 2016, in aggiunta ai 189 milioni già previsti per la Istruzione e formazione professionale, ripartiti tra le Regioni e le Province Autonome, sulla base del numero di studenti annualmente iscritti ai percorsi di lefp e del numero complessivo di studenti qualificati e diplomati.

RASSEGNA GIURIDICA - a cura di Cristina Calvi - Ufficio Studi Cisl dei Laghi

AZETA News - Periodico d'informazione - azetalavoro@ust.it

DIRETTORE RESPONSABILE Claudio Ramaccini (031.2961) **REDAZIONE** Letizia Marzorati (Tel. 031.2961)- Francesco Federico Pagani (Tel.0332.2836549)